



**COMUNE DI BROLO**  
(Citta' Metropolitana di Messina)

**Determinazione Sindacale N. 4 del 11 maggio 2021**

**Oggetto:** Conferimento incarico di posizione organizzativa Area Vigilanza dipendente di categoria "C" ai sensi dell'art. 17 – comma 1 - del C.C:N.L. del 21/05/2018.-

**IL SINDACO**

VISTO il vigente regolamento comunale degli uffici e servizi il quale prevede che l'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa avviene con provvedimento sindacale;

VISTA la delibera di G.M. n. 124 del 04/06/2019 con la quale è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma allegato al regolamento uffici e servizi;

VISTA la delibera di G.M. n. 102 del 14/05/2019 con la quale è stato approvato il regolamento sui criteri per le posizioni organizzative e criteri/metodologia per la graduazione del peso delle posizioni organizzative ed è stato quantificato l'importo complessivo messo a disposizione per gli incarichi di posizione organizzativa;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 6 del 22/05/2019 con la quale si è provveduto ad assegnare gli incarichi di posizione organizzativa all'Area Vigilanza e Polizia Locale al Sig. Damiano Passarelli;

PRESO ATTO che a far data dal 1 aprile 2021 il Comandante Passarelli D. risulta collocato in pensione e, conseguentemente, bisogna provvedere alla nomina del responsabile dell'Area Vigilanza e Polizia Locale, cui attribuire le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 - commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO, al fine di poter assicurare la continuità dell'attività gestionale dell'Area di riferimento, di dover conferire ad altro dipendente le suddette funzioni;

VISTO il nuovo C.C:N.L. di comparto del 21/05/2018 ed, in particolare:

- L'art. 13 il quale prevede che gli enti individuano posizioni di lavoro denominate posizioni organizzative caratterizzate da assunzioni diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;
- L'art. 17 – comma 1 – il quale prevede che nei Comuni privi di posizione dirigenziali, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari di posizione organizzative disciplinate dall'art. 13;
- L'art. 17 – commi 3 e 4 – il quale testualmente dispone: In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi nche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

RITENUTO di poter conferire in via eccezionale e temporanea e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei, al dipendente comunale Salvatore Messina, più anziano di età e servizio tra il personale facente parte dell'area di riferimento, la responsabilità dell'Area Vigilanza e Polizia Locale, attribuendo le funzioni di cui all'art. 107 - commi 2 e 3 - del D.Lgs 267/2000;

VISTA la delibera di G.M. n. 247 del 10/10/2019 con la quale è stato approvato il sistema per la graduazione del peso delle posizioni organizzative;

RICHIAMATO D.Lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di conferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della L. 190/2012";

VISTO il verbale n. 9 del 28/10/2019 del nucleo di valutazione, agli atti dell'ente e avente ad oggetto: "Determinazione della graduazione delle posizioni organizzative di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL - Funzioni Locali - del 21/05/2018";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n.0267; e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 27/10/2009 n. 150 e s.m.i.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento Uffici e Servizi;

VISTO il CCNL 21/05/2018 - Funzioni Locali;

#### DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa s'intende qui integralmente trascritta per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di conferire, in applicazione dell'art. 17 – comma 3 – del nuovo CCNL di comparto del 21/05/2018, in via eccezionale e temporanea per un periodo non superiore a mesi sei, al dipendente a tempo indeterminato Salvatore Messina - Categoria "C" - posizione economica "C4" del vigente ordinamento professionale, l'incarico di Responsabile dell'Area Vigilanza e Polizia Locale con annesse attribuzioni delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs 267/2000;
3. Di attribuire, sulla scorta delle determinazioni assunte nel citato verbale del nucleo di valutazione e ai sensi della vigente metodologia di valutazione l'indennità di posizione annua, da corrispondere per tredici mensilità, nella misura di € 6.500,00, rapportata al periodo di cui sopra;
4. Di attribuire l'indennità di risultato nella misura annua del 15%, salva l'assegnazione degli obiettivi di cui al piano delle performance e, comunque, previa verifica e valutazione positiva dei risultati raggiunti a cura del nucleo di valutazione, in base agli obiettivi assegnati, giusta delibera di G.M. n. 257 del 15/10/2019;
5. Di dare atto che il presente provvedimento può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui sopra;
6. Di trasmettere copia della presente all'interessato, all'Ufficio di Segreteria e di Ragioneria, per i provvedimenti di competenza, nonché alle RSU e alle OO.SS.;
7. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo on-line e sul sito istituzionale Amministrazione Trasparente.-

Brolo, li 11.05.2021



IL SINDACO  
Prof. Giuseppe Lacotto

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il sottoscritto MESSINA SALVATORE nato a Ficarra il 02.05.1958 nella qualità di RESP. AREA VIGILANZA E POLIZIA LOCALE del Comune di BROLO consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

**Solo per incarichi dirigenziali esterni:**

- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di \_\_\_\_\_ (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di \_\_\_\_\_ (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013:

---

---

---

---

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Brolo li 12.05.2021

Il dichiarante

F.to Salvatore Messina